



Borgo Valsugana, 5 febbraio 2020

Al signor Deanesi Emanuele  
PRESIDENTE CONSIGLIO COMUNALE  
BORGO VALSUGANA

Al signor Galvan Enrico  
SINDACO  
BORGO VALSUGANA

**OGGETTO: mozione su adesione al “Manifesto della Comunicazione Non Ostile”**

Premesso che nel mese di Febbraio 2017 si è svolto a Trieste l’evento «Parole O\_Stili», un progetto sociale di sensibilizzazione sull’odio in rete, tema sempre più rilevante dal punto di vista sociale, che riguarda ogni cittadino e in particolare, ma non solo, le fasce giovanili e che in tale circostanza è stato presentato il “Manifesto della comunicazione non ostile”, che ha l’obiettivo di ridurre, arginare e combattere le pratiche e i linguaggi negativi online.

Premesso che tutte le informazioni relative al Manifesto sono reperibili sul sito <https://paroleostili.it/>.

Visto che il manifesto, secondo le intenzioni dei suoi estensori:

*“È una carta che elenca dieci principi di stile utili a migliorare lo stile e il comportamento di chi sta in Rete.*

*Il Manifesto della comunicazione non ostile è un impegno di responsabilità condivisa.*

*Vuole favorire comportamenti rispettosi e civili.*

*Vuole che la Rete sia un luogo accogliente e sicuro per tutti.”*

Visti gli ormai numerosissimi casi nei quali le modalità comunicative che permettono di diffondere odio in rete, attraverso i social media e altre forme di comunicazione veicolate dalla rete, tra i quali si cita solo uno dei più recenti e drammatici, che ha visto come protagonista un agente di polizia locale di Palazzolo (BS), di 43 anni, che, in seguito all’ondata di insulti a suo carico conseguenti a un parcheggio scorretto in un’area riservata ai disabili, si è tolto la vita.

Considerato che in un recentissimo intervento, proprio inerente questo caso, del prof. Alberto Pellai, medico e psicoterapeuta dell'età evolutiva, che da anni si occupa di questa emergenza sociale *"la parola dovrebbe essere un segno che lasciamo nel mondo, dopo averlo curato e coltivato nel profondo, ovvero con la parte di noi che costruisce i significati. Invece usiamo troppo spesso le parole come un adolescente maldestro usa un sasso che scaglia contro un vetro per fare una bravata e non sa che magari dietro quel vetro c'è qualcuno, che da quel sasso può venire ferito, danneggiato, leso."*

Considerato che il Manifesto è stato declinato per diversi ambiti che interessano la collettività, e in particolare:

- politica
- pubblica amministrazione
- aziende
- scuola
- infanzia
- sport
- scienza

Visto che i dieci punti del Manifesto sono i seguenti:

- Virtuale è reale
  - Dico e scrivo in rete solo cose che ho il coraggio di dire di persona.
- Si è ciò che si comunica
  - Le parole che scelgo raccontano la persona che sono: mi rappresentano.
- Le parole danno forma al pensiero
  - Mi prendo tutto il tempo necessario a esprimere al meglio quel che penso.
- Prima di parlare bisogna ascoltare
  - Nessuno ha sempre ragione, neanche io. Ascolto con onestà e apertura.
- Le parole sono un ponte
  - Scelgo le parole per comprendere, farmi capire, avvicinarmi agli altri.
- Le parole hanno conseguenze
  - So che ogni mia parola può avere conseguenze, piccole o grandi.
- Condividere è una responsabilità
  - Condivido testi e immagini solo dopo averli letti, valutati, compresi.
- Le idee si possono discutere. Le persone si devono rispettare
  - Non trasformo chi sostiene opinioni che non condivido in un nemico da annientare.
- Gli insulti non sono argomenti
  - Non accetto insulti e aggressività, nemmeno a favore della mia tesi.
- Anche il silenzio comunica
  - Quando la scelta migliore è tacere, taccio.

Considerata la larga adesione al Manifesto da parte di Comuni (a oggi circa 150 comuni, fra i quali quelli trentini sono al momento solo 3), istituzioni (Università, Società mediche, organizzazioni no profit...) e aziende.

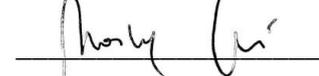
Tutto ciò premesso, visto e considerato, con la presente MOZIONE, si intende impegnare Sindaco e Giunta:

1. ad adottare il “Manifesto della Comunicazione non ostile”;
2. a comunicare l’adesione all’associazione ASSOCIAZIONE PAROLE OSTILI, Via Silvio Pellico 8/a - 34122 Trieste;
3. a comunicare sugli organi di stampa locali l’adesione al manifesto e a esporre il materiale informativo nell’edificio comunale e negli altri locali di proprietà comunale;
4. a farsi promotori dell’adesione da parte delle istituzioni scolastiche, società sportive, associazioni e altri Enti del territorio e ogni altro soggetto potenzialmente interessato.

Samuele Campestrin



Martina Ferrai



Marco Galvan

